

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Del 03-03-2017	OGGETTO: INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (QUESTIONE GEPI)
----------------------	---

L'anno duemiladiciassette addi' tre del mese di Marzo, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA		X
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA		X
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
in carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 21
Assenti n. 4

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta e' pubblica

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente, pone in trattazione il punto 6) all'O.d.G.:
"Interrogazione ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Delibera di G.C. n.14 del 30/01/2017 - Questione GEPI)"

Espone il Consigliere Giovanni Granata;

Risponde il Sindaco;

Replica il Consigliere Giovanni Granata che non si dichiara soddisfatto e preannuncia la trasformazione dell'interrogazione in mozione.

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Punto 6) all'ordine del giorno: *interrogazione ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, delibera n. 14 del 30.1.2017, questione Gepi.*

La parola al Consigliere Granata

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Grazie, Presidente. Saremo quasi telegrafici. Vista la delibera n. 14 del 30.1.2017, i Consiglieri comunali che sottoscrivono l'interrogazione chiedono di conoscere se esistono agli atti analoghe richieste avanzate da personale interessato alla legge n. 289/2002 o analoghe leggi che possono trattenere in servizio i dipendenti sulla soglia della pensione e le eventuali motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale ad accogliere solo la richiesta inoltrata dal dipendente in questione, interessato dalla delibera, atteso che esse non risultano palesemente richiamate nella stessa; quali sono le mansioni svolte dal dipendente; eventualmente, quale autovettura sarà utilizzata per gli spostamenti del Sindaco. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. In primis, ritengo che sia necessario e doveroso operare una distinzione tra i dipendenti di ruolo in servizio ed i dipendenti del personale ex L.U. Per i primi, come è noto a tutti, lo ricordo a me stessa, esiste un divieto tassativo, successivamente al decreto legge n. 201/2011, di

prosecuzione dell'attività lavorativa, dopo i limiti legali di anzianità anagrafica. Per i secondi, si è ragionato in termini di prolungamento degli effetti giuridici di quanto già disposto con delibera di Giunta comunale n. 1/2013. Inoltre, si è ragionato anche in un altro senso: l'assunzione di un nuovo dipendente avrebbe comportato delle spese aggiuntive per l'ente, spese aggiuntive che ci sono state quantificate dagli uffici intorno al 20% in più, oltre ai contributi che dovrebbero essere versati, pari al 12%. La scelta è stata nel senso di un risparmio economico dell'ente. Sono pervenute anche ulteriori domande, per la verità. Alcuni di questi hanno inoltrato domanda dopo il collocamento in pensione. C'è anche un'altra domanda pervenuta successivamente alla delibera, su cui la Giunta non si è ancora pronunciata. È ovvio che la nostra delibera è a carattere generale, non ad personam, come forse si vuole intendere, delibera che prenderà in considerazione tutte le richieste successive. Quelle che non sono state prese in considerazione sono arrivate al vaglio della Giunta successivamente al collocamento in pensione; pertanto, non potevano essere valutate. È stato anche chiesto un parere al Segretario, allegato alla delibera, proprio prima di poter deliberare il prolungamento in servizio del dipendente.

Vedo strana anche la richiesta avanzata nell'interrogazione in merito alle mansioni del dipendente. Potevo capirlo se questa richiesta mi fosse giunta dai Consiglieri Cinque Stelle, che in realtà non hanno sottoscritto l'interrogazione medesima. Mi pare strano che questa richiesta provenga da coloro che conoscono le mansioni che il dipendente svolgeva e che continuerà a svolgere anche per il futuro. Quindi, non capisco la domanda e forse non sarò chiara nella risposta proprio per questo motivo. Tutti sanno quello che il dipendente faceva; continuerà a fare quello che faceva anche precedentemente.

Voglio aggiungere che la macchina utilizzata è in disponibilità del Comune e che il Comune ha acquistato; quindi, continuerà ad essere utilizzata quella macchina, non esclusivamente per il sindaco, ma serve per i funzionari, per l'intera giunta ed anche per tutti coloro che ne hanno necessità. Qualche componente della Giunta per sua scelta personale ha deciso di non usarla e ovviamente lo rispettiamo. È una facoltà che può essere o meno utilizzata. Ritengo che ognuno possa liberamente decidere se utilizzare o meno questa autovettura. Non ho mai fatto mistero, nemmeno in campagna elettorale, non ho mai detto di rinunciare all'autista, perché ritengo sia utile per i fini dell'amministrazione, rendendo più celere l'attività amministrativa. Ritengo di non avere mai negato la possibilità di utilizzare successivamente l'autista, come è stato fatto anche nell'amministrazione precedente da coloro che siedono oggi nei banchi della minoranza. Lo spirito è solo ed esclusivamente quello di rendere più celere la macchina amministrativa. Viene utilizzata anche per servizi di notevole importanza, come tutti sanno, quando si va in Prefettura ed i funzionari ne hanno bisogno. È stata operata una scelta nell'interesse economico e per la funzionalità dell'ente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Dicevano i latini "excusatio non petita accusatio manifesta". Nessuno qui ha parlato di provvedimento ad personam. Lo ha detto Lei. Noi non lo abbiamo né scritto, né detto. C'è, però, un problema. Ci sono domande presentate magari fuori termine - ed ha ragione quando dice che sono fuori termine -

domande presentate nel periodo di interregno - chiamiamolo così ma non era interregno - e domande di dipendenti presentate adesso. Perciò ho precisato "analoga". Se c'è la possibilità di trattenere un lavoratore dopo i sessantacinque anni, L.U. o Gemi, che dir si voglia, credo che vi siano strumenti normativi anche per i lavoratori che oggi sono dipendenti comunali. Lei mi obietterà che non è così, magari mi dimostrerà secondo quale normativa ed io ne prenderò atto. Per quanto riguarda le mansioni del dipendente - autista - ne prendiamo atto. Preannuncio che chiederò di trasformare l'interrogazione in mozione. Con una successiva mozione approfondiremo il caso. Circa l'autovettura, è intestata al Comune, Lei sa a quale ufficio. Non se la prenda a livello personale, è il gioco delle parti, Sindaco! Lei sa benissimo...

IL PRESIDENTE

Consigliere!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, mi devi fare parlare! Mi interrompi sempre. Mi devi fare parlare, ti devi stare un po' zitto! Sì, Presidente! Non è possibile che interrompa sempre e comunque i Consiglieri di minoranza!!

IL PRESIDENTE

Io la faccio parlare, però ho rispetto per Lei!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Allora, mi faccia parlare e dire quello che devo dire!

IL PRESIDENTE

Ho rispetto per Lei e lo stesso rispetto Lei lo deve avere per me!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Allora, se ha rispetto, mi faccia parlare, non mi interrompa!

IL PRESIDENTE

Lo stesso rispetto lo deve avere per me!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho capito, ma non mi deve interrompere! Non mi deve interrompere!

IL PRESIDENTE

Lo stesso rispetto lo deve avere per me!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Non mi deve interrompere! Io sto parlando e non mi deve interrompere, perché Lei mi deve fare

completare in maniera compiuta quello che sto dicendo!

IL PRESIDENTE

Medesimo rispetto lo deve avere per me, non posso tollerare le sue illazioni!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sindaco, io le voglio un bene dell'anima, ma a livello personale, politico, non gliene posso volere.

Il problema fondamentale è che io so a quale ufficio è intestata. Da ciò deriva una conseguenza; Lei, essendo avvocato nella vita comune, lo sa benissimo.

Questa non è un'interrogazione ad personam, tantomeno lo è quella delibera. Se lo dice Lei, io non l'ho detto. Chiediamo, pertanto, di trasformare questa interrogazione in mozione nel prossimo Consiglio comunale. Ovviamente, non mi ritengo soddisfatto.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Prima di passare al settimo punto all'ordine del giorno, rammento agli addetti regolarmente autorizzati alle riprese audiovisive di procedere alle stesse solo con personale autorizzato, come nella richiesta che mi è pervenuta, e di non usare strumenti telematici personali. Grazie.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso